

Firenze Via Palazzuolo N. 107 Ep
il 29 Marzo 1884.

R

Caro Professore.

Ho scritto al Prof. Santagata reclamando il libro
ch'egli dimenticò di consegnarmi.

Non vi rispondo, perché più arduo mi pareva
che il Bertè rimanesse nel nuovo gabinetto e che per
merito di lui potesse ottenere dal governo il fondo necessario
per la mobilia. Dopo la soluzione della crisi, scrivo
al Bertè ed alle altre mie conoscenze per trovare l'appog-
gio del Museo Copernicano ed alle Istituzioni pubbliche che
son certo che non mancherete di fare in ogni occasione
opportuna. Ve ne prego tanto.

Quando il blocco grande, che ora si trova nel pe-
renno sarà trasportato nella tribuna, lo parate
mettera su due ^{asse} pezzi di legno in questo modo che il
lato dove sono scolpiti i nomi dei due autori stesi sui legni.
Dal lato opposto si dovrebbero trovare scolpiti alcuni
nomi, che per la grazia di rapiarli e mandarli
per acquistare le viciniori per tutto il lato, che già

fumo tutte colle tinte, ma ora sono non colla
te per tanti trasporti che sono cheli fatti.

Si come per le invenzioni colle tinte ho già pagato
40 lire, si come la donatum De gli altri due tati o quasi
spinta e lingua rifarla, prestate Con Direttore
di informi queste cose senza che io di nuovo debba spes-

ser. Ben inteso che con pronto di pagare per l'invenzio-
ni da farsi e la loro donatura, se altri non necessità di
pagare questo lavoro a spese del Museo.

Sarebbe bene di far fare una colonna ^{trabata} di marmo
bradigli finito alta 150 centimetri e 25 di diametro
per collocarsi il busto del Galilei che col tempo ~~para-~~
curo di farlo eseguire in marmo?

Questa colonna col busto del Galilei si metterebbe in
3^a stanza, dove sono collocati i decreti contra la
dottrina Copernicana ed altre vicissitudini relative
al Galilei. Ma di ciò non tempo d'intendere
e forse ora, perché fra qualche tempo darò una
scappata a Roma e intanto vi stringo la mano
e saluto caramente.

Distinto Affetto
A. Volpato